

II COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI ISTITUZIONALI

Seduta del 30/09/2010

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SANTE ZUFFADA

Argomento n. 5 all'ordine del giorno:

"ITR N. 3012

INTERROGAZIONE CONCERNENTE I VANTAGGI PER REGIONE LOMBARDIA IN SEGUITO AL FINANZIAMENTO DEL "MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI" DI RIMINI."

Estratto verbale

Trascrizione integrale dell'Interrogazione n. 3012 con risposta in Commissione ai sensi dell'art. 116 del Regolamento da parte dell'Assessore Colozzi.

Il Presidente ZUFFADA dà la parola al Presidente Zamponi, firmatario dell'interrogazione.

Consigliere ZAMPONI: Il problema sollevato nell'interrogazione si trascina da parecchio tempo, ma nel momento in cui diventa difficile riuscire a far quadrare il bilancio della Regione, richiede un'attenzione particolare. Sono noti i collegamenti e i legami che ci sono fra il Presidente Formigoni, buona parte degli Assessori e una consistente parte del PdL, con il movimento ecclesiale che organizza ogni anno a Rimini questo Meeting per l'amicizia fra i popoli. Credo però che non sia consentito finanziare questa manifestazione con danaro pubblico, sia pure sotto la forma di sponsorizzazione che a nostro avviso, soprattutto in momenti di crisi come questo, non hanno nessun legame, nessuna inerenza con le attività della Giunta regionale della Regione Lombardia. L'interrogazione vuole proprio mettere in risalto che si tratta di un finanziamento e non di una iniziativa per un qualche vantaggio per i cittadini lombardi. Ricordo che era la prassi, e che forse ancora succede, che le feste di partito fossero finanziate dalla FIAT, da tutte queste grandi aziende, con dei banchetti e degli stand che in realtà rappresentavano, nella Prima Repubblica, finanziamenti occulti ai partiti. Qui il finanziamento è palese, però di finanziamento si tratta e non di investimento sull'immagine. Questo è lo scopo della interrogazione.

Presidente ZUFFADA: Ringraziamo il Presidente Zamponi per la velocità dell'illustrazione. Passiamo la parola all'Assessore Colozzi.

Romano COLOZZI Assessore al Bilancio, Finanze ed ai Rapporti Istituzionali: Ringrazio il Presidente Zamponi, che mi consentirà di rispondere alla interrogazione così come è stata formulata e non così come è stata presentata, perché c'è un discreto scarto fra ciò che il Presidente ha detto e ciò che ha scritto. Io quindi rispondo all'interrogazione che chiede quali siano i vantaggi ottenuti alla Regione Lombardia dal finanziamento, e in che cosa è consistita la sponsorizzazione dell'immagine della Regione Lombardia. So di parlare a persone tutte molto informate, quindi mi perdonerete se dedico proprio trenta secondi a richiamare di che cosa stiamo parlando. Stiamo parlando cioè del Meeting per l'amicizia fra i popoli, una manifestazione che esiste dal 1980, che ha visto passare nella sua storia tutti i più grandi personaggi a livello nazionale, europeo ed internazionale, di tutti gli schieramenti e di tutte le religioni. Anzi, per fare questo non dovete ovviamente fidarvi della mia parola, basta compulsare la documentazione presente in rete o nelle pubblicazioni di questi ultimi trentuno anni. Rappresenta, a livello nazionale, europeo sicuramente, qualcuno dice anche a livello mondiale, un evento unico nelle sue caratteristiche, perché è una manifestazione che forse definire "fieristica" è un pò improprio, una manifestazione di tipo fieristico-culturale, che a giudizio di moltissimi ospiti, ripeto, di qualunque nazionalità, di qualunque credo, di qualunque posizione politica, è considerata un unicum, per le sue caratteristiche, per la sua dimensione e per la sua partecipazione. Può essere utile ricordare che dalle informazioni che sono state date dai giornali e che abbiamo acquisito, i visitatori quest'anno sono stati circa 800 mila. Come vi dicevo, il Meeting è articolato su una settimana, in cui ogni giorno vede decine di incontri culturali, o di tipo sociale, o di tipo economico, a seconda degli ambiti in cui è articolata questa manifestazione.

Anche riguardo alla risonanza che ottiene su tutti i maggiori mezzi di comunicazione, giornali, quotidiani, periodici, radio, siti internet, televisioni italiane e straniere, il Meeting di Rimini è di gran lunga l'evento che genera maggiore risonanza mediatica durante l'intero

anno. Sono accreditati ogni anno circa 800 tra giornalisti e operatori di tutto il mondo. La Regione Lombardia da anni sceglie di essere presente al Meeting di Rimini, in un proprio stand espositivo, ed è a questo che è collegato il finanziamento, perché è presente uno stand, tra l'altro quest'anno era particolarmente bello, con specifiche iniziative culturali o ricreative, la partecipazione attiva, dibattiti e confronti su tematiche attuali. Può essere utile anche ricordare, per evitare magari l'interpretazione un po' capziosa che è stata data dall'interpellante, che la scelta di questa sponsorizzazione sia determinata da consonanze politico-culturali o appartenenze, che stand all'interno del Meeting sono organizzati, non elenco ovviamente gli stand di imprese, aziende eccetera, che sono numerosissimi,, ma anche a livello istituzionale, da numerose Istituzioni pubbliche, sia centrali che regionali. Cito solo quelle che ricordo, che quest'anno erano presenti, ma storicamente è sempre stato così: la Regione Sardegna, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto, la Regione Sicilia, la Regione Trentino Alto Adige e altre, così come anche altri Ministeri, e può essere interessante notare che se andiamo a verificare storicamente come si siano evolute le presenze, si noterà che al di là delle appartenenze politiche che si sono succedute nelle varie Istituzioni, sia centrali che periferiche vi è stata una sostanziale continuità di presenze, perché evidentemente chi ha fatto quella scelta ha ritenuto vantaggiosa per il proprio rapporto con l'Istituzione, continuare a garantire una presenza e una visibilità della propria Istituzione in quell'ambiente.

La Regione Lombardia, offro anche qualche dettaglio che può essere utile alla Commissione, ha partecipato all'edizione 2010 con uno spazio espositivo all'interno del padiglione D5, con un intervento coordinato tra diverse direzioni generali, che rilevavano un particolare interesse a far conoscere la propria attività. Nell'area espositiva si è puntato alla valorizzazione delle bellezze lombarde, dei prodotti enogastronomici, tutti i giorni al pomeriggio è stata fatta una degustazione dei prodotti offerti da vari produttori tipici lombardi, che ha visto una presenza massiccia e quotidiana di centinaia di persone. Anche questo è un modo di far conoscere delle specialità tipiche lombarde. L'area è stata anche utilizzata per la trasmissione di messaggi importanti, sul fronte dell'ambiente, attraverso la diffusione delle azioni di sostegno verso tematiche ambientali, eccetera.

Così come sono stati riservati ampi spazi pubblicitari sui cataloghi distribuiti in 60 mila copie e sul programma Meeting, distribuito in 350 mila copie, che è stato diffuso a livello internazionale. Quindi concludendo, noi riteniamo di poter assolutamente sgombrare il campo da un'interpretazione che in qualche modo possa confondere anche lontanamente la partecipazione e la presenza con uno stand al Meeting con un contributo a forze politiche, tra l'altro non si capisce di quali forze politiche si stesse parlando, anche perché credo che Errani, Dellai o altri Presidenti non abbiano nessuna contiguità, come è stato detto, con Comunione e Liberazione, che invece è il movimento cui appartiene il nostro Presidente. Ma questo non toglie che anche quelle Regioni sono presenti e anche con presenze molto significative. Assolutamente quindi escludo questa interpretazione e questo significato, di questa presenza, di questa sponsorizzazione, ma noi siamo proprio convinti che questa sia un'opportunità importante per la Regione Lombardia.

Il Presidente ZUFFADA dà la parola al Presidente Zamponi.

Consigliere ZAMPONI: Due chiarimenti: il primo, non facevo riferimento a forze politiche che organizzavano il Meeting. Comunione e Liberazione è un movimento ecclesiale, forse mi sono espresso male. Assessore Colozzi, io ho visto nascere all'Università Statale il movimento di Comunione e Liberazione, con la trasformazione di Gioventù studentesca, perché io lo conosco abbastanza bene. Se poi ha fatto una fondazione per gestire il Meeting, mi sembra una cosa opportuna, le fondazioni si fanno per qualsiasi altra attività. Che poi questo possa riscuotere il consenso, o ricevere finanziamenti anche da altre

Regioni di orientamenti politici diversi, non toglie il significato di fondo, quello che ad avviso nostro, di Italia dei Valori, per carità, se fossimo tutti omologati sul pensiero unico, probabilmente non sarebbe neanche divertente discutere, possa essere interpretato invece come un segnale di vicinanza al movimento, piuttosto che un investimento. Tra l'altro, io le chiederò copia della relazione che la società Evidentia Communication ha predisposto, ai sensi dell'articolo 4. Evidentia si impegna e assume l'obbligo di presentare alla Regione Lombardia al termine della manifestazione, e contestualmente alla presentazione della frattura, una relazione accompagnata da documentazione, relativa al numero di persone e cose di questo genere. Dopodiché l'invito è quello, soprattutto in tempi di crisi, di cercare di essere più oculati nell'investire i soldi della Regione. Grazie.